



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/32 DEL 29.08.2018

Oggetto: **Attivazione della richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza a seguito degli eventi meteorologici eccezionali verificatesi da maggio ad agosto 2018 nell'intero territorio regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 1 del 2018 art. 24 e della Legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3, art. 9.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, riferisce che a partire da maggio 2018 sino al 23 agosto 2018, presso la Direzione generale della Protezione Civile, anche tramite la SORI, sono pervenute segnalazioni e comunicazioni da parte di numerosi Comuni della Sardegna che, a causa dei frequenti ed eccezionali episodi temporaleschi verificatisi nel periodo indicato, hanno evidenziato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato e alle attività produttive, con pregiudizio anche nello svolgimento delle normali attività quotidiane delle popolazioni colpite.

In particolare l'Assessore riferisce che, subito dopo il verificarsi dei primi episodi temporaleschi di maggio, aveva inviato una nota al Presidente del Consiglio dei Ministri nella quale veniva evidenziata la forte preoccupazione per il ripetersi di eventi meteorologici estremi che interessano la Sardegna con cadenza sempre più frequente e le proiezioni di cambiamenti climatici che confermano la tendenza verso un aumento di frequenza e intensità di tali fenomeni.

Nella stessa nota, prosegue l'Assessore, veniva rappresentata la necessità di poter contare su maggiori risorse finanziarie per la gestione delle emergenze e il ristoro dei danni causati dal ripetersi di eventi meteorologici particolarmente intensi attraverso l'attuazione degli articoli 43, 44 e 45 del nuovo Codice di protezione civile che disciplinano rispettivamente il Fondo nazionale per le attività di previsione e prevenzione, il Fondo per le emergenze nazionali e il Fondo di protezione civile.

A questo proposito infatti l'Assessore evidenzia che la prima settimana di maggio è stata caratterizzata da intense precipitazioni che hanno determinato dei cumulati di pioggia importanti su tutto il territorio regionale, assolutamente eccezionali per il periodo. L'attività di allertamento e il monitoraggio dell'evolversi dei fenomeni ha costretto i Comuni interessati ad assumere una serie efficace di misure preventive volte a salvaguardare l'integrità della vita, delle persone e delle cose.



Per quanto riguarda i successivi eventi di carattere temporalesco verificatisi a fine giugno e nel mese di agosto; in particolare nel mese in corso si è registrato il numero massimo di giorni piovosi da che in Sardegna vengono regolarmente registrate le precipitazioni (1922) e con cumulati del mese fino a 200 mm, quantità ben superiore a quella di un normale mese invernale.

L'Assessore evidenzia che, trattandosi di episodi localizzati di forte intensità, accompagnati da violente grandinate, questi hanno avuto effetti al suolo considerevoli con smottamenti e allagamenti che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato e alle attività produttive.

Per fronteggiare la situazione fattuale derivante dagli eventi meteorologici suddetti, caratterizzati da una particolare eccezionalità, in ragione della gravità e dell'estensione del fenomeno, l'Assessore ritiene necessario delineare analiticamente un quadro di riferimento che consenta ogni doverosa valutazione tecnico-amministrativa finalizzata ad ottenere la deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale da parte del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (nuovo Codice di protezione civile).

L'Assessore, sulla base di quanto esposto e ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 17 maggio 1989 n. 3, propone alla Giunta regionale la predisposizione di una relazione tecnica rispondente ai contenuti previsti nella Direttiva del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2012 a supporto della richiesta dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'art. 24 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile

DELIBERA

di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile per la predisposizione della Relazione tecnico-illustrativa della situazione di criticità, con particolare riferimento agli effetti al suolo, conseguente agli eventi meteorologici intensi che si sono verificati nel territorio della Regione Sardegna da maggio ad agosto 2018, in conformità agli indirizzi di cui alla Direttiva del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2012, per consentire al Presidente della Regione di inoltrare al Presidente del Consiglio dei Ministri, la richiesta di stato di emergenza nazionale ai sensi dell'art. 24 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

Letto, confermato e sottoscritto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/32
DEL 29.08.2018

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru